

■ EMERGENZA CORONAVIRUS Il bilancio in Italia

Nuovo aumento contagi: +5.901 Allarme per le terapie intensive

La regione con il maggior numero di casi resta la Lombardia (1.080)

di VALENTINA INNOCENTE

TORINO - Aumentano ancora i contagi in Italia: nelle ultime 24 ore sono 5.901 i casi, rilevati sulla base di 112.544 tamponi (27.102 in più rispetto a lunedì che erano stati 85.442). Salgono anche i morti: 41 mentre lunedì erano 39. Boom anche per le terapie intensive con 514 ricoverati (+62% rispetto a lunedì).

Sono i dati emersi dal bollettino quotidiano del ministero della Salute che segnala come dall'inizio dell'emergenza almeno 365.467 persone hanno contratto il virus Sars-CoV-2. Di queste, 36.246 sono decedute e sono state dimesse 242.028. Attualmente i soggetti positivi dei quali si ha certezza sono 87.193 (+4.429, +5,3%; ieri

+3.689); il conto sale a 365.467, conteggiando cioè tutte le persone che sono state trovate positive dall'inizio dell'epidemia.

Le regioni col maggior numero di casi sono Lombardia (1.080), Campania (635), Piemonte (585) e Lazio (579).

Mentre i casi giornalieri aumentano con numeri che si avvicinano a quelli di marzo, quando si è registrato il picco massimo di nuovi contagi in Italia (+6.557 il 21 marzo, con molti meno tamponi e strutture sanitarie sotto stress), crescono anche i decessi: mai così tanti morti dal 20 giugno, quando sono stati 49. Nei giorni e nei mesi successivi i decessi sono diminuiti senza mai arrivare a un numero di 40 vittime giornaliere (ieri erano 39). Un aumento 'esponenziale', segnala il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta che in una no-

ta ricorda come "purtroppo, i tamponi, per quanto modestamente potenziati, con l'impennata dei casi si sono rivelati un 'collo di bottiglia' troppo stretto che ha favorito la crescita dei nuovi contagi che negli ultimi 10 giorni da lineare è diventata esponenziale." Per Gimbe, le attività di testing per il Covid-19 "non sono state potenziate in misura proporzionale all'aumentata circolazione del virus, determinando un netto incremento del rapporto positivi/casi testati a livello nazionale che da metà luglio a metà agosto è salito dallo 0,8% all'1,9%, per raggiungere nella settimana 5-11 ottobre il 6,2% con notevoli variazioni regionali: dall'1,7% della Calabria al 14% della Valle d'Aosta." E conclude: "Considerato che i numeri riflettono comportamenti sociali e azioni di contenimento relativi a 2-3 settimane precedenti, gli effetti del-

le misure restrittive del nuovo Dpcm non potranno essere immediate."

La Lombardia continua a essere la regione con più contagi: a oggi sono 1.080 i nuovi positivi al coronavirus. Aumentano le presenze nelle terapie intensive - più 12 i nuovi pazienti - e sono 83 le persone ricoverate nelle ultime 24 ore nei reparti Covid. I decessi registrati sono 6: il totale dei decessi arriva così a 16.994.

Balzo di casi anche nel Lazio con 579 casi, 201 a Roma, e forte incremento dei tamponi oltre 15 mila casi, 5 i decessi e 59 i guariti. Boom anche in Piemonte con 585 nuovi contagi, di cui 372 sono asintomatici. I ricoverati in terapia intensiva sono 30 (+ 8 rispetto a ieri) mentre sono tre i decessi di persone positive al test del Covid-19.



È corsa contro il tempo per il vaccino



Peso: 40%